- II -
LE TRE CATEGORIE GRAFICHE PRINCIPALI

FORMA----------PRESSIONE------RITMO

Quando ci accingiamo ad affrontare un'analisi grafologica, dopo aver osservato 'passivamente' il movimento della scrittura in esame in uno stato di attesa contemplativa e aver considerato il simbolismo dello spazio, per meglio comprendere l'individualità dello scritto procediamo ordinatamente all'analisi della FORMA, della PRESSIONE e del RITMO di quella scrittura, cogliendone le qualità e la quantità.

FORMA

Ogni individuo sceglie inconsciamente la 'sua' forma e vi si proietta con tutto il suo essere. Così come l'orma dell'animale ci permette di risalire alla sua specie, l'impronta grafica lasciata nella forma delle lettere ci parla della struttura psicofisica dell'individuo che l'ha tracciata.

CURVA-ANGOLOSA (figg. 10-11)

E' il concetto di base della grafologia morettiana: dall'adattamento totale e passivo di una Curva esagerato arriviamo, seguendo il 'continuum', alla completa difficoltà di adattamento di Angolosa. A un grado intermedio troviamo tutte le positività di un'armonia tra dare e avere, chiudersi e aprirsi in sintonia con le richieste dell'ambiente.

Curva Angolosa

Da un massimo di espansione si va verso un massimo di retrazione psichica: agli antipodi troviamo l'individuo rilassato e quello contratto, quello altruista e quello egoista. Il 'continuum' è espressione delle coppie di opposti apertura-chiusura, femminile-maschile, pace-lotta, passività-attività, ipotensione-ipertensione, bene-male, yin e

yang, anima e animus (Jung), che in una struttura armonica diventano la manifestazione di un equilibrio tra realtà complementari.

CURVA:

da un punto di vista fisiologico Curva è il prodotto di un'azione sinergica delle coppie muscolari tensione-estensione dell'avambraccio, necessaria affinché sul foglio venga lasciata una traccia grafica prevalentemente curva: l'andamento della scrittura sarà infatti curvilineo, morbido, adattivo.

Quando si parla in modo specifico del segno Curva bisogna prendere in considerazione, in particolare, le lettere 'o', 'a' e derivate (ad esempio, le 'd', 'q' etc..): la lettera è completamente curva quando c'è equidistanza dal centro (quantitativamente avremo 10/10 di Curva); a mano a mano che questa distanza si restringe, si forma un angolo smussato che diventerà acuto (Angolo A) nel momento in cui a contatto col rigo si viene a formare un angolo di 60°. A 75° abbiamo un equilibrio tra angolo e curva, mentre a 0° scompare completamente il concetto di Curva.

Il 'tratto' nella lettera può trovarsi o meno d'accordo con il 'tracciato' grafico, o movimento di fondo della scrittura: un tratto curvo infatti può trovarsi in un contesto (o tracciato) grafico angoloso e viceversa, creandosi armonie o disarmonie a seconda dei casi.

ANGOLO:

l'angolo si produce tra un tratto e l'altro delle lettere e si manifesta sempre con un brusco cambiamento di direzione che provoca una rottura del naturale movimento oblativo verso destra. A livello neurofisiologico ciò significa che le coppie muscolari dell'avambraccio non lavorano in armonia tra loro, essendoci una prevalenza delle forze tensive su quelle distensive.

L'Angolo A, in particolare, è l'angolo che si viene a formare nella parte bassa delle 'a', 'o' e derivate a contatto col rigo, il quale simbolicamente rappresenta il luogo della realtà in cui si svolgono anche gli scambi relazionali. A 0° di angolo (grado che si forma tra le tangenti dei tratti alla base dell'occhiello) abbiamo 10/10 di Angolo A, a 45° 7/10, e così via. Nella misurazione —e nella sostanza psicologica —, l'Angolo A è complementare al segno Curva.

L'Angolo B è l'insieme e la somma degli angoli che si formano in una lettera della zona media fatta a occhiello (con anche l'Angolo A). Solitamente al vertice superiore se ne possono trovare uno o due, mentre sempre uno (Angolo A) in quello inferiore.

SIGNIFICATO PSICOLOGICO:

Curva: amabilità, adattamento, altruismo, accoglienza, passività.

Angolo A: risentimento (che è legittimo se sotto o sui 5/10, altrimenti è illegitti-

mo), reattività.

Angolo B: tenacia (se sui o sotto i 5/10), testardaggine (se sopra).

ANIMA - ANIMUS

In ogni individuo esistono elementi femminili e maschili, 'curvi' e 'angolosi', che gli Orientali identificano nei complementari Yin e Yang, realtà riscontrabili ovunque (notte-luce, spirito-natura, conscio-inconscio) e pertanto anche nell'uomo.

Jung specifica che come in ogni realtà esiste sempre anche il suo opposto, così in ognuno di noi, uomini e donne, esiste sempre una componente psichica, oltre che biologica, del sesso opposto: nell'uomo il suo femminile è chiamato *Anima*, nella donna la sua parte maschile *Animus*.

Tre sono le caratteristiche da tenere presenti:

1) l'Anima nell'uomo nasce dal confronto con l'immagine della madre, che è per lui il primo grande amore, la prima donna; nella donna, invece, l'immagine del padre va a formare il suo maschile, il suo Animus;

2) queste immagini 'ideali' nel tempo si modificano in seguito a ulteriori incontri con oggetti femminili o maschili (fratelli, parenti, cantanti, personaggi famosi, eroi etc.);

3) esse sono 'preformate' nel nostro inconscio perché riflesso di esperienze ancestrali vive in una parte molto profonda di ognuno di noi (per l'Anima esistono vari archetipi, come la Grande Madre, la Santa Vergine, la Luna , la terra , il gatto , il serpente etc.; per l'Animus, invece, il padre, il figlio, l'eroe, il saggio etc.).

Caratteristiche comportamentali:

<u>Anima</u>: emotività - sensibilità - intuizione - recettività - accoglienza - fantasia - contatto - espansione.

La scrittura sarà prevalentemente curva, 'emotiva', vivace, sottile e sensibile, con indici di espansione, apertura e flessuosità.

Quando l'Anima è integrata alla coscienza, in quanto accettata dall'individuo, essa non si manifesterà minacciosa fino alla pericolosità, ma sentimento e fantasia diventeranno accessibili, aprendogli il cammino verso la creatività: in questo modo l'uomo sarà più spontaneo, sensibile e recettivo verso gli altri aprendosi al nuovo.

<u>Animus</u>: pulsione all'azione - impulso aggressivo, combattivo, di sfida - volontà e autoaffermazione - discernimento - astrazione - *logos*.

La scrittura si presenterà angolosa, progressiva, 'combattiva', vitale, 'cerebrale' e

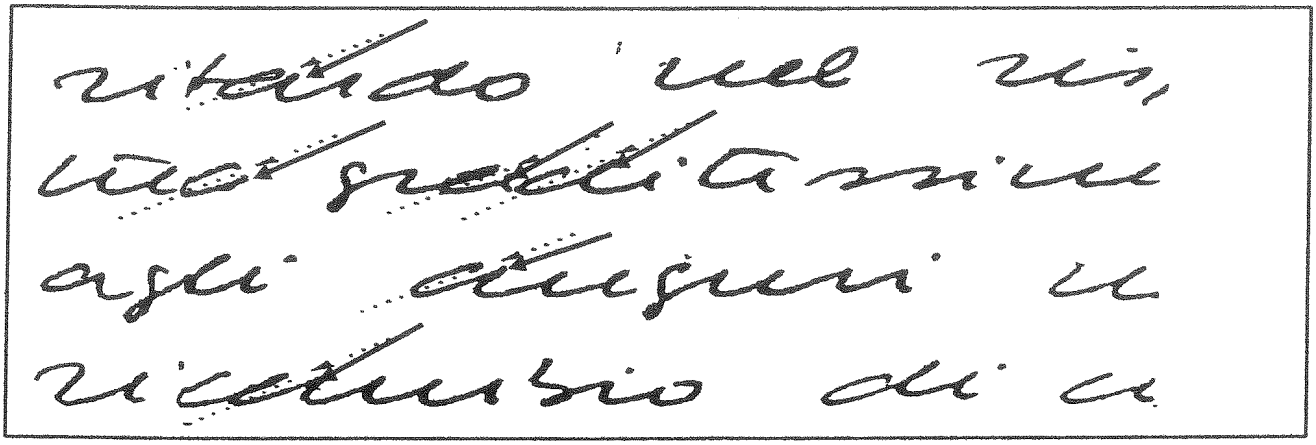
rapida.

Quando l'Animus non è integrato, la donna tende ad assumere una posizione o eccessivamente aggressiva oppure debole e carente, o che sia alternativamente una combinazione delle due tendenze.

Quando invece la donna accetta l'uomo che è in lei imparerà a distinguere in modo conscio la realtà oggettuale, a chiarirla, a separare le realtà diverse, divenendo più indipendente, responsabile e razionale (incomincerà a porsi la domanda "Perché"?, invece di identificarsi immediatamente con la sua reazione emotiva).

Apertura a capo delle a e o

In questa scrittura le lettre **a, o** e **derivate** presentano delle aperture ai vertici superiori, così da assomigliare a delle **u** o **v** minuscole. Si definiscono "autentiche" le aperture che si verificano in asse con la lettera , ma parte del significato del segno si riscontra anche se la apertura avviene non in asse.



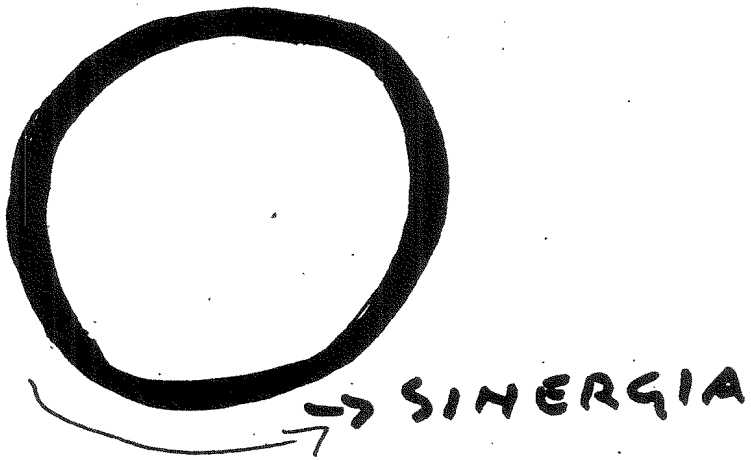
Il significato di fondo è che in queste lettere "aperte" viene a mancare l'Angolo B che è il controllo razionale del sentimento affinché non venga travolta la volontà da l'eccessiva immaginazione.
Il soggetto che scrive con le aperture a capo è meno tenace, influenzabile nel sentimento, il piano che maggiormente ne risente è quello erotico sentimentale; l'azione iniziata con angolo A può perdere di incisività o neppure giungere alla concretizzazione.
A livello intellettivo il segno indica forte propensione alla sensibilità e percezione estetica, che risulta sempre molto intensa.
Immaginazione e fantasia si muovono soprattutto su base emotiva

****

L'apertura a capo deve essere lungo l'asse della lettera.
Non c'è resistenza per il passaggio degli stimoli: la persona si pone aperta al mondo delle idee, a tutte le sollecitazioni per poterle rielaborare in forma artistica.
L'apertura in alto abbassa il valore dell'angolo B, in relazione alla percentuale della sua presenza.
L'assenza di angolo B significa non porsi al TU in tono polemico.

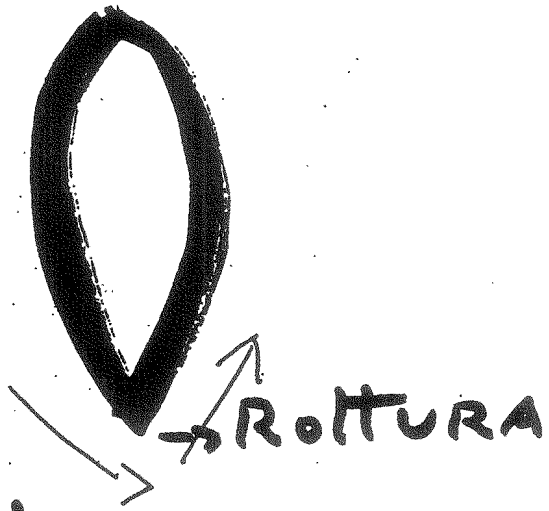
Indicazioni (Con gradi nella media)	Indicazioni (nei gradi progressivi sopra media)
▪Capacità di grande partecipazione alle vicende altrui ▪Spontaneità di risposte alle sollecitazioni della sensibilità del sentimento ▪Franchezza ▪Calore affettivo e relazionale ▪Apertura dell'animo e dei sentimenti ▪Tendenza all'influenzabilità dei sentimenti ▪Sensualità e sessualità precoce e calda	▪Personalità molto influenzabile, carente nel controllo e nella volontà ▪Forte reattività erotica ▪Ipersensibilità ed esaltazione di fronte agli stimoli di natura erotica che toglie serenità e concentrazione alle altre facoltà intellettive ▪Confusione del sesso con il sentimento ▪**In buon contesto grafico: tendenza al misticismo**

Dilatato



- Curva
  Espansione
  Visione ampia
  Viso largo e tondo
  Ciclotimia
  Estroversione

Retratto



- Angolo
  Conservazione
  Visione ristretta
  Viso stretto e lungo
  Schizotimia
  Introversione

fig. 10

Io sottoscritta Cristina Necchi essendo follemente (aggiungo) pazzamente innamorata da un po' di tempo di un giovane dall'aspetto gentile e piacevole, non potendo menzionare il nome del suddetto giovane, ma riconoscendogli la grande capacità civile, mi inginocchio alla sua volontà. Tutto quello che è stato sopra scritto, dichiaro che non fa parte della mia volontà ~~e~~ ma della volontà di ~~Toglietta~~ Roberto Alias infermiere professionale dell'AUS

Nostro figlio Maurizio si sposerà in ottobre: abita a Torino e quindi non possiamo dire se, senza molta partecipare, si preparerà il suo matrimonio. Annie ti ricorda con tanta simpatia e con me si mette di poterti rivedere quando in ottobre/novembre saremo in Italia. L'affettuoso saluto

Renzo

Lettera nella parola
= IDEA di sé

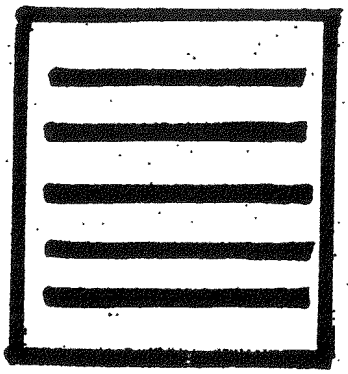
giocare alla

Parola nella riga
= ESPERIENZA

giocare a pallone con

Riga nel contesto
= ESPERIENZE

vado a giocare
a pallone con
gli amici che
conosco meglio



Contesto
nel foglio

= VITA

Spazi
bianchi

vado a giocare

= PAUSE

ANIMA E ANIMUS

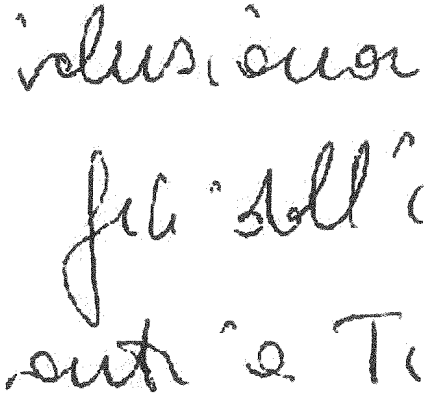
Nella psiche umana la componente femminile e quella maschile vengono chiamate da **Jung** *Anima* e *Animus*. Le due realtà coesistono sia nel maschio che nella femmina, anche se in proporzioni diverse. La componente femminile concepisce il *nuovo*, il *pensiero* e la *creatività*, mentre il maschile *orienta*, *ordina* e *gestisce*. Un'accentuazione di una delle due componenti sia del proprio sesso che sotto forma di *Anima* per gli uomini e di *Animus* per le donne provoca, nella donna un indebito livello di *coscienza* e di *autocontrollo* (in quanto il maschile è la *coscienza* e il femminile è *l'inconscio*) a scapito del *sentimento* riducendo le capacità di avere emozioni. E viceversa provoca nell'uomo l'irrompere di una *emozionalità* difficilmente controllabile. La giusta componente di *Anima* consente all'uomo di esprimere *apertura*, *disponibilità*, *tenerezza* e *amorevolezza* nei confronti della donna e del figlio; la giusta componente di *Animus* conferisce alla donna la *coscienza di sé*, la *stabilità*, la *riflessione*, il *potere decisionale* e *organizzativo*, che sono qualità tipiche del maschile psicologico.

***Anima* e *Animus* vengono rappresentati con immagini o figure tipiche diffuse ovunque** e in ogni epoca (Archetipi): per esempio l'*angolo* esprime la *potenza* dell'uomo. Esso procede in modo *imperturbato*, *implacabile* e *indiscriminante*. Se trova un ostacolo, lo *taglia*. L'angolo è una forma *intrusiva*, *combattiva*, "spigolosa", che rappresenta la *simmetria* maschile. In questa figura si evidenziano tutti i connotati di *potenza*, *pesantezza*, *aggressività* attribuiti da millenni all'indole maschile. La posizione *eretta* simboleggia il "maschio", il *procreare*, la *forza fisica*, metaforicamente *virile* e *riproduttiva*. Gli archetipi ci parlano delle *immagini appuntite*, delle *forme lunghe* e *alte* come simbolo del sesso maschile. Inoltre parlano del potere di *penetrazione* in ogni campo, della forza non solo fisica, ma anche mentale. Il simbolismo maschile è caratterizzato dall'immagine dell'*aratro* che taglia il terreno, lasciando il campo scanalato e che *penetra il suolo* dall'alto: sono gli stessi processi compiuti dall'uomo nella sfera sessuale. Infatti, nella mitologia e nella nostra vita onirica la terra è sempre strettamente connessa alla figura femminile. Le linee curve rappresentano la *bellezza* della figura femminile: la *sinuosità*, *l'eleganza*, la *leggerezza*, la *frivolezza* con la quale si muove una fanciulla. La *curva* rappresenta l'*assimetria* femminile, è *avvolgente*, circonda le forme e la realtà. Convenzionalmente la donna è estratta dall'uomo: dei due esseri, essa è "inferiore"; alla sua raffigurazione viene concesso un minor numero di linee; la *curvatura* comprende due stadi dell'esistenza di una donna: quando *riceve il seme* della nuova vita umana e quando *la crea*

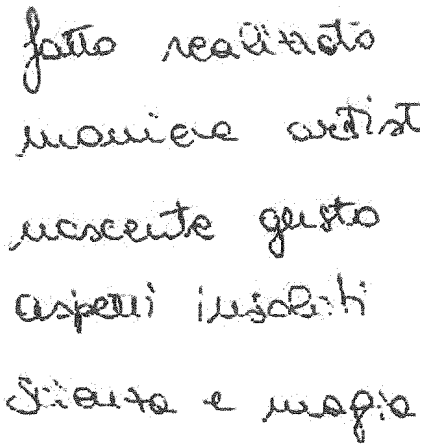
riceve il seme della nuova vita umana e quando *la crea*

Le azioni di *curvare* e *chinare* sono funzionalmente caratteristiche della donna. Essa *si piega* durante l'inseminazione, all'*atto del parto*, e ancora, quando *nutre* e *protegge* il proprio bambino. Anche nel camminare la donna si piega, il suo incedere non è uniforme come quello dell'uomo. Essa è più *flessibile* dell'uomo, sia fisicamente che mentalmente. "Oscillare" è tipico del sesso femminile.

Un'altra simbologia legata alla figura femminile è il *serpente*: unica creatura il cui corpo può formare un cerchio, l'unico animale che può mordersi la coda. Il rettile striscia a contatto immediato con la terra; questo ci riporta alle connotazioni negative, basse, femminili. Psicologicamente la donna è equiparata a "terra" e "mare". Il serpente ha un modo di propulsione sinuoso che richiama la superficie ondosa del mare e il corso flessuoso di fiumi e torrenti. Infatti l'acqua in sé è spesso rappresentata graficamente con la forma di una curva.

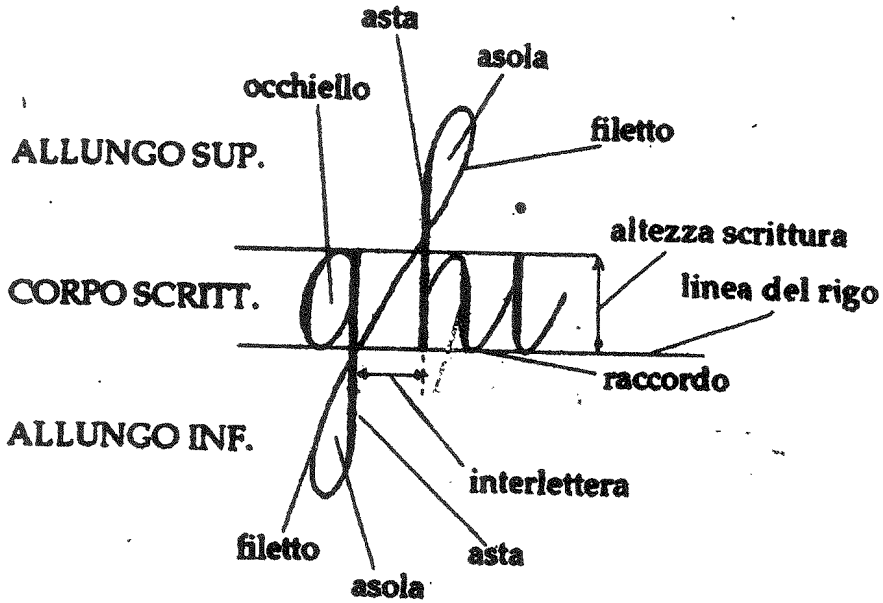


grafia maschile/esempio di Assalto

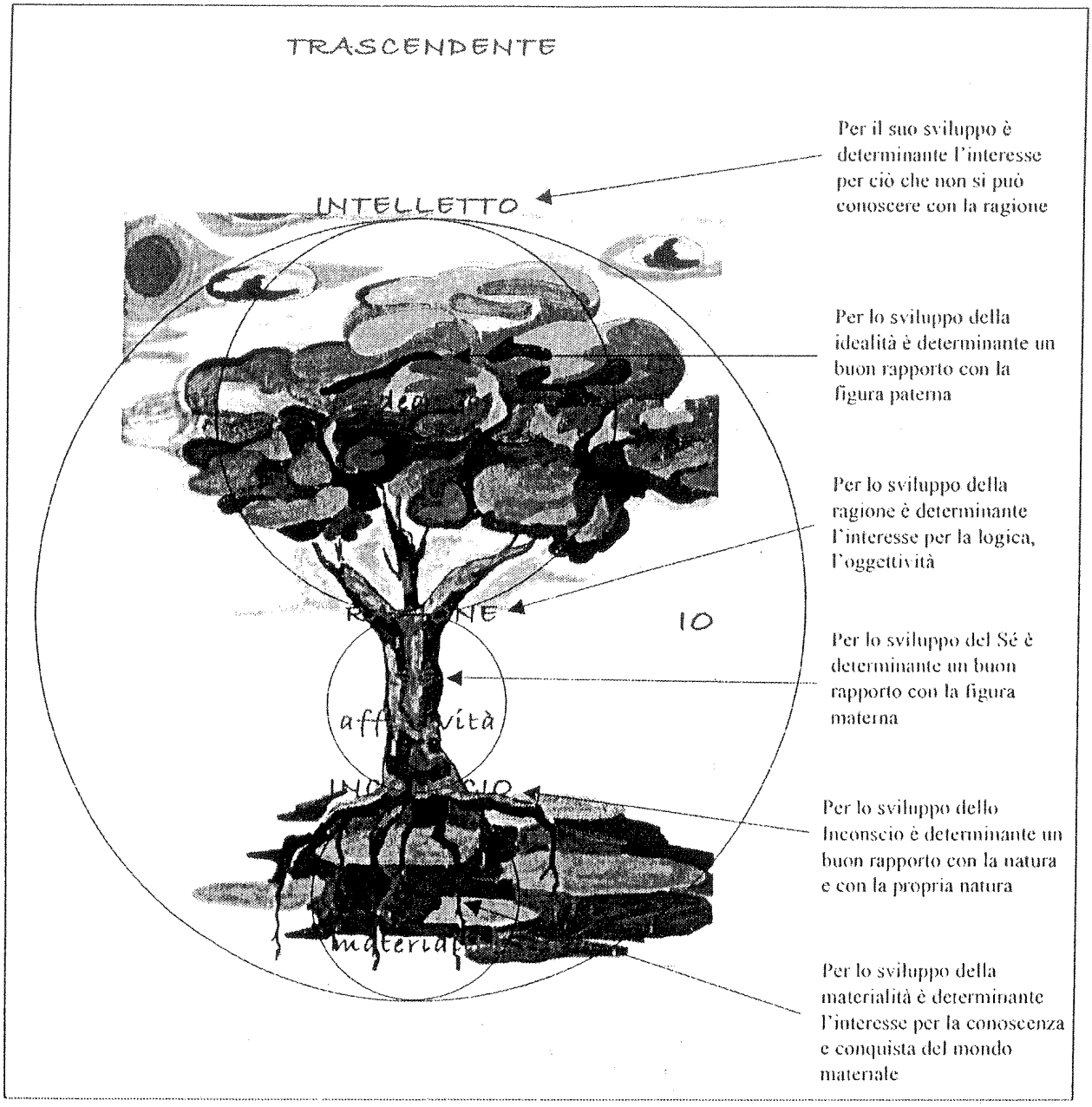


grafia femminile/esempio della Cessione

Nella grafologia morettiana il *carattere* é basato su *quattro dinamiche universali* della psiche: *Assalto, Attesa, Resistenza e Cessione*. La *Cessione* rappresenta la psicologia femminile, mentre l'*Assalto* e la *Resistenza* fanno parte del maschile psicologico.



Elementi della scrittura.


TRASCENDENTE
INTELLETTO
IO
Per il suo sviluppo è determinante l'interesse per ciò che non si può conoscere con la ragione
Per lo sviluppo della idealità è determinante un buon rapporto con la figura paterna
Per lo sviluppo della ragione è determinante l'interesse per la logica, l'oggettività
Per lo sviluppo del Sé è determinante un buon rapporto con la figura materna
Per lo sviluppo dello Inconscio è determinante un buon rapporto con la natura e con la propria natura
Per lo sviluppo della materialità è determinante l'interesse per la conoscenza e conquista del mondo materiale